

L'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI IN MTB (secondo tratto dal Passo dei Giovi a Sarzana)

L'Alta Via dei Monti Liguri (AVML) nasce dall'idea di un sentiero che percorra tutto lo spartiacque ligure-padano da Ventimiglia a Ceparana (SP). E' un percorso dalle mille suggestioni che attraversa innumerevoli ambienti naturali, dalla macchia mediterranea e le colline coperte di uliveti alle praterie alpine e le foreste di larici. Dalle grandi faggete prealpine ai boschi di castagno appenninici. Dal sentiero spesso si vede il mare da un lato ed il Monviso o il Monte Rosa dall'altro. Nelle giornate più limpide si può anche scorgere la Corsica lontana all'orizzonte. Anche da un punto di vista storico culturale via via che si procede da ponente a levante si percepiscono le mille sfumature del percorso, cambiano le genti, cambia la cucina, cambiano le attività umane. Sul crinale la cultura ligure della costa via via si è mescolata con quella brigasca, quella piemontese, quella emiliana, quella lunense.

L'itinerario nasce circa trent'anni fa come percorso a piedi. Poi con l'avvento della MTB molti si sono cimentati pedalando sui suoi sentieri. Per seguire però fedelmente il percorso pedonale con la bici occorre avere ottime capacità tecniche e mettere in conto lunghi tratti di "portage". Per rendere fruibili i luoghi attraversati ad un pubblico più vasto, in continuo incremento anche per via delle e-bike l'Associazione Ospitalità Alta Via dei Monti Liguri ha creato un percorso che utilizzi l'AVML pedonale laddove pedalabile e percorra varianti il più possibile sterrate dove si renda necessario evitare i tratti troppo tecnici.

Il tracciato così elaborato rappresenta un'ottima opportunità per lo sviluppo sostenibile dei territori attraversati in quanto rivolgendosi al grande pubblico potrà esprimere dei numeri nettamente superiori alla nicchia rappresentata dagli sportivi super esperti. A FIAB Genova questo progetto è piaciuto molto in quanto perfettamente in linea con gli scopi statutari di promozione eco sostenibile del territorio. Si è pertanto deciso di sostenerlo attivamente.

Già a luglio 2020 un gruppo di soci ha percorso il tratto da Ventimiglia al Passo dei Giovi, ora è venuto il momento per il tratto di levante, dal Passo dei Giovi alla Lunigiana con termine tappa a Sarzana che verrà percorso da un gruppo di massimo 15 soci FIAB.

Programma:

Lunedì 28 giugno 2021

Appuntamento presso la stazione di Busalla partenza della prima tappa:

Passo dei Giovi – Torrighia km 40 – dislivello 1.500 m

L'Alta Via attorno a Genova non si presta molto per un itinerario pedalabile è pertanto necessario fare un'ampia deviazione nelle prime due tappe. La deviazione consente però di scoprire il primo giorno la Val Petemina una valle che ci apparirà in tutta la sua selvaggia bellezza fino a raggiungere Pentema, borgo dalla mille suggestioni. La tappa si conclude nell'antico feudo imperiale di Torrighia dominato dal suo castello.

Martedì 29 giugno 2021

Torrighia – Lago delle Lame km 40 - dislivello 850 m

Si entra in Val Trebbia e si sale sullo spartiacque con la Val d'Aveto tra grandi boschi di castagno e di faggio. Scesi sulle rive del torrente Aveto, nei pressi della sua sorgente, lo si segue per qualche km per poi entrare nel Parco Regione dell'Aveto e raggiungere il Lago delle Lame, laghetto di origine glaciale, ricco di trote.

Mercoledì 30 giugno 2021

Lago delle Lame – Passo del Bocco km 45 - dislivello 700 m

E' la tappa delle grandi foreste del Parco dell'Aveto. Più in alto i faggi lasciano il posto all'abete bianco che qui è sempre esistito ancor prima dei rimboschimenti come dimostrano resti fossili sul fondo del Lago degli Abeti. Il nostro percorso ci porta con strade forestali sterrate fino in provincia di Parma, nell'alta Val di Taro passando accanto alle sorgenti di questo fiume affluente del Po. Rientrati in provincia di Genova si perviene al Passo del Bocco, sempre nel comprensorio del Parco dell'Aveto.

Giovedì 1 luglio 2021

Passo del Bocco – Albareto km 40 – dislivello 500 m

Superate le falde del Monte Zatta si entra in provincia di La Spezia, in Alta Val di Vara, la valle del biologico rinomata per i suoi prodotti caseari. Qui il percorso segue abbastanza fedelmente l'itinerario pedonale dell'Alta Via in un lungo susseguirsi di pascoli di crinale. La mole del Monte Gottero, ultima grande montagna che si incontra lungo l'itinerario, ci impone il suo aggiramento scendendo ad Albareto provincia di Parma.

Venerdì 2 luglio 2021

Albareto – Casoni di Suvero km 40 - dislivello 1.075 m

Si risale in quota nei boschi fino ad arrivare al Passo dei due Santi al confine fra Emilia (Parma) e Toscana (Massa Carrara). La Liguria è poco più in là e nella vicina Foce dei Tre Confini si incontrano le tre regioni. Qua e là nei boschi si ritrovano ancora i cippi di confine degli antichi stati pre unitari. Rientrati in Liguria ed abbandonati i boschi si ritrovano gli ampi crinali a pascolo dell'Alta Val di Vara.

Sabato 3 luglio 2021

Casoni di Suvero – Sarzana km 40 – dislivello 100 m

Ultima tappa, quasi tutta in discesa che entra ormai in un paesaggio mediterraneo con ampie vedute sulla Val di Magra e la Lunigiana. Qui l'appennino ligure si abbassa sempre di più fino lasciare il posto alla piana alluvionale del Fiume Magra. Ragioni di traffico e di gradevolezza del percorso consigliano di rientrare con il treno da Sarzana, raggiunta con la bella ciclopedonale del Canale Lunense.

NOTE:

- Iniziativa riservata ai soci in regola con l'adesione 2021 (che vuol dire, prima si rinnova la tessera, poi ci si iscrive alla gita).
- Diritto di prelazione per coloro che erano già soci nel 2020 e/o che hanno partecipato all'iniziativa sull'AVML dello scorso anno da esercitarsi entro il 28 febbraio.
- Numero minimo partecipanti oltre le guide: 10
- Numero massimo partecipanti oltre le guide: 15
- Pernottamenti in hotel in regime di mezza pensione saldati direttamente dai partecipanti alle strutture. I pranzi saranno al sacco o presso rifugi/trattorie lungo il percorso, a cura dei partecipanti.
- In deroga a quanto di solito avviene con le nostre iniziative, trattandosi di MTB che deve essere adatta a tutte le gambe, anche quest'anno si è deciso di far trasportare il bagaglio da mezzo di supporto. Il costo dello stesso sarà ripartito fra tutti i partecipanti. Non sono previsti partecipanti che si trasportino tutto il bagaglio sulla bici. Il trasporto bagaglio potrà anche portare batterie di riserva, prolungher, ciabatte per la ricarica delle e-bike.
- La difficoltà del percorso dal punto di vista tecnico si può definire MC come da scala CAI. Dal punto di vista atletico è indubbio che alcune tappe siano impegnative. Queste sono sicuramente fattibili da un ciclista medio-basso dotato di e-bike. Se invece si usa una bici muscolare è necessario un buon allenamento.
- Chi fosse sprovvisto di e-bike e volesse utilizzarla per questa iniziativa lo potrà fare a prezzo di favore da operatore da noi conosciuto sulla piazza di Genova.
- Le pre iscrizioni vanno inderogabilmente fatte entro il 31 marzo 2020 scrivendo esclusivamente a info@adbgenova.it ed aspettando, se c'è posto, le istruzioni per l'adesione.
- I servizi turistici verranno intermediati da FARO VIAGGI – Genova e/o da altri operatori turistici anche on line.